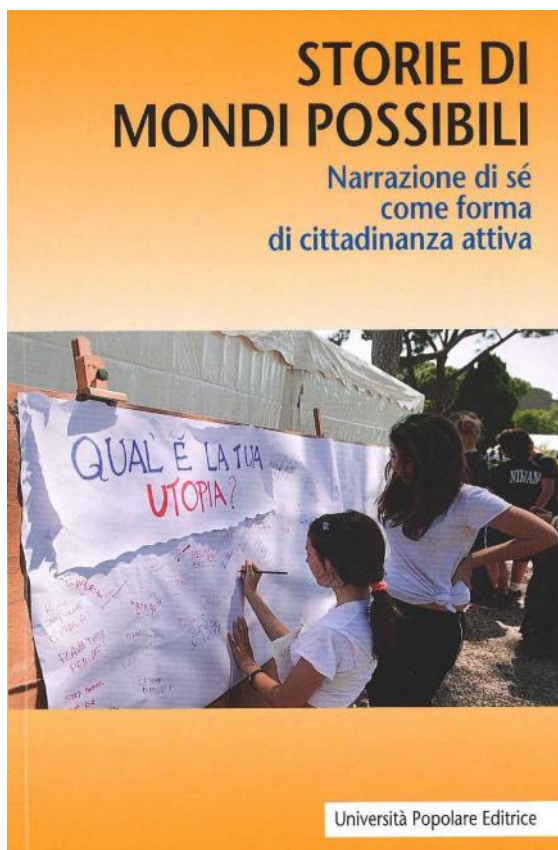




Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore

Daniele Anzalone ... [et al.] a cura di,
**Storie di mondi possibili.
Narrazione di sé come forma di
cittadinanza attiva**, Roma, Edup,
2011



In che modo raccontare le storie di vita, individuali o collettive, può essere una forma di cittadinanza attiva? Le pratiche di narrazione possono svolgere un ruolo importante per la partecipazione e il cambiamento in quanto esse sono strumento ed occasione di consapevolezza e valorizzazione della propria esperienza, mezzo di comunicazione con gli altri, possibilità di conoscere le problematiche delle persone e dei territori (lontani o vicini che siano), mezzo di costruzione di nuove relazioni e identità. Tutto ciò assume una particolare rilevanza grazie alle inedite possibilità che le tecnologie digitali e del web offrono, nella creazione e diffusione delle storie. La pubblicazione che qui presentiamo nasce come frutto dei numerosi laboratori svolti nell'ambito del progetto "Narrazione di sé come forma di cittadinanza attiva", cofinanziato dalla Provincia di Roma. Essa vede una prima parte, composta da racconti prodotti in queste occasioni, nonché tratti dai portali

www.europeanmemories.eu e www.powos.org,

archivi digitali in cui i partecipanti hanno potuto inserire le loro storie. Una seconda parte comprende diversi contributi metodologici. Il libro vuole essere uno strumento e un'occasione, per contribuire a diffondere il ruolo che le narrazioni di sé possono avere come mezzo di cittadinanza attiva, sia dandoci un esempio concreto di come i racconti possono farci pensare, conoscere e partecipare, sia offrendo stimoli e spunti a volontari, attivisti, educatori.